

*ecc.*; ch' egli e i suoi figli prometterebbero di non porre giammai nelle lor lettere, nè si nominerebbero **PER LA GRAZIA DI DIO CONTE D'ARMAGNAC**, giacchè con queste parole mostravano di sconoscere i feudi essendo com' essi sanno sudditi della corona e le loro terre e signorie in dominio del re. Oltreciò esso conte d' Armagnac e suoi figli darebbero a ferma le garanzie e i suggelli del re di Spagna, del duca di Savoia, dei duchi d' Orleans, d' Alençon e di Borbone, e dei conti del Maine, di Richemont, di Foix e di Dunois. Dopo eseguiti questi preliminari il conte d' Armagnac ottenute lettere di abolizione a Seri-lez-Chalons nel mese d' agosto 1445 uscì co' suoi figli di prigione e rientrò in possesso de' suoi stati (*Collect. de Menant. decano della camera dei conti* tom. VIII f. 92). Ci perdonerà il lettore di esserci alquanto dilungati su questo importante affare; locchè ci parve tanto più indispensabile quantochè non fu toccato che assai superficialmente dai moderni. Giovanni d' Armagnac dopo il suo ristabilimento non fece che languire, e morì finalmente oppresso da tristezza ed infermità verso l'anno 1450. Egli avea sposato, 1.º il 26 giugno 1407 Bianca figlia di Giovanni V duca di Bretagna; 2.º verso l'anno 1419 Isabella figlia di Carlo III re di Navarra. Dal secondo letto lasciò Giovanni che segue; Carlo visconte di Fezenzac; Maria moglie di Giovanni II duca d' Alençon; Eleonora maritata a Luigi principe d' Orange, ed Isabella di cui si parlerà in seguito.

## GIOVANNI V.

L'anno 1450 circa GIOVANNI nominato visconte di Lomagne vivente Giovanni IV suo padre ritornò dalla Spagna ov' erasi ritirato durante la prigionia della sua famiglia, e nel novembre 1450 fece omaggio al re a Montebazon della contea d' Armagnac. Qualche tempo dopo divenuto perdutamente amante d' Isabella sua sorella, ch' era la più bella principessa del suo tempo, giunse a sedurla. Parecchi figli nati da questo commercio incestuoso resero pubblico lo scandalo. Papa Calisto III e il re Carlo VII gli fecero su di ciò delle rimostranze che furono da lui disprezzate. Sco-